ESCURSIONISMO

ANNO XIV — N. 1 — **PERIODICO DELLA FEDERAZIONE ITALIANA ESCURSIONISMO** — Genn. - Febbr. - Marzo 1963

ENTE COLLEGATO AL COMMISSARIATO PER IL TURISMO

ABBONAMENTO NORMALE L. 200 - SOSTENITORE L. 500
BENEMERITO L. 1000 - AFFILIATI « F. I. E. » L. 100
UNA COPIA L. 35 - ARRETRATO IL DOPPIO

Direzione - Redazione - Amministrazione
TORINO - Corso Inghilterra, 31 - Tel. 570.450

Viene spedito: Alle Società affiliate - Ai Comitati Regionali F.I.E. - Alle Federazioni Sportive - Agli Enti Turistici Agli alberghi di montagna - Alla stampa - Agli abbonati
Spedizione in Abbonamento Postale - Gruppo IV

24 MARZO 1963

Raduno nazionale a Madonna di Campiglio

LE GARE

Coppa FIE

GARA NAZIONALE DI SCI
MEZZOFONDO Km. 8
(XIII edizione)

*

Coppa FIE

GARA NAZIONALE DI SCI
MASCHILE e FEMMINILE
SLALOM GIGANTE
(II edizione)

Comitato d'Onore

On.le **Ruggero Lombardi**, Sottosegretario Ministero Turismo e Spettacolo.
Sig. Dott. **Pio Brutti**, Sindaco di Pinzolo.
Sig. Dott. **Gian Vittorio Fossati Bellani**, Presidente Soc. Funivie.
Sig. **Elio Tasin**, Commissario Azienda Autonoma di Madonna di Campiglio.
Sig. Dott. **Giuseppe Verdi**, Medico.
Sig. Rag. **Giuseppe Ramponi**, Presidente F. I. E.
Sig. **Alimonta Giglio**, Direttore scuola sci.
Sig. **Mario Biasoli**, Vice Presidente Nord F. I. E.

*

Comitato Tecnico

Sig. Catullo De Tassis, Maestro di sci.
Sig. Corrado Serafini, Maestro di sci.
Sig. Rag. Carlo Tosello, Segretario F. I. E.
Sig. Rag. Angelo Ferrari, Tesoriere F. I. E.
Sig. Dott. Bortoli, Presidente S. A. P.
Sig. Pezzali Piero, Consigliere F. I. E.
Sig. Cav. Galdi Armildo, Tesoriere C. R. Lomb.

*

Giuria

Sig. Rag. Gino Sioli, Presidente.
Sig. Mario Biasoli, Membro.
Sig. Gatto Armando, Membro.
Due rappresentanti di Società estratte a sorte.

*

Direzione Gare

Gara di mezzo fondo, Maestro Sig. Catullo De Tassis.
Gara di slalom gigante, Maestro Sig. Corrado Serafini e Giudici delegati F. I. E.

MADONNA DI CAMPIGLIO

Servizi e varie

Cronometraggio: Cronometristi designati dalla Federazione Italiana Cronometristi.

Facilitazioni ai concorrenti: Una corsa gratuita ai concorrenti con numero. Una tessera gratuita per il capogita su designazione F.I.E. Prezzo ridotto su corse di risalita: Funivia Spinale lire 400 in luogo di lire 600; Seggiovie lire 250 in luogo di lire 400; Tessera giornaliera ridotta a lire 2000 in luogo di lire 2900.

Servizio Sanitario: Dott. Giuseppe Vedli.

Servizio stampa: Sig. Rag. Piero Buscaglione del giornale « Escursionismo ».

Servizi logistici: Azienda Auton. di Soggiorno.

Iscrizioni: Quota lire 200 per ogni singola gara per partecipante. Si ricevono entro e non oltre il giono 22 marzo 1963 ore 20,30 presso il Comitato Nazionale F. I. E. Milano, Via Ometto, 1.
Oltre tale termine a Madonna di Campiglio: Azienda autonoma sino alle ore 21 del giorno 23 marzo 1963.

Estrazioni e distribuzioni numeri di gara: Sabato 23 marzo alle ore 21,30.

Partenza gare: Mezzofondo ore 10 a Campo Carlo Magno.
Slalom Gigante ore 11 da metà Monte Spirale a Campo Carlo Magno.

Premiazione: Ore 17.

Sede della organizzazione: Azienda Autonoma di Soggiorno.

Responsabilità: La F.I.E. declina ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti dei partecipanti o dei terzi in allenamento, in gara, e nei viaggi di trasferimento.

Assicurazione: La F.I.E. invita tutte le Società ad assicurare i loro partecipanti alla manifestazione ed alle gare, con il premio di lire 150 cadauno per gareggiare e lire 75 per ogni partecipante non gareggiante, con elenco da inviare per raccomandata alla « Svizzera » entro il sabato 23 marzo 1963.

*

Premi vari

Coppe, targhe e medaglie alle Società piazzate.
Medaglie ai classificati.
Medaglia ricordo a tutti i partecipanti.

La F. I. E. presenta il 1° Salone Internazionale della Montagna

Per interessamento del G. E. M. di Torino, e dietro sua proposta, il C. N. ha approvato la partecipazione della F. I. E. al PRIMO SALONE INTERNAZIONALE DELLA MONTAGNA DI TORINO e ne ha affidato l'esecuzione al C. R. Piemontese con la collaborazione e supervisione della Commissione STAMPA e PROPAGANDA.

Si invitano quindi tutte le Società a collaborare inviando sia materiale che fotografie, trofei o premi particolarmente importanti o altro materiale che possa documentare in una mostra di tanto impegno, l'importanza e l'apporto che l'Escursionismo dà allo sviluppo del Turismo in Italia.

Per qualsiasi notizia rivolgersi al C. R. Piemontese, Via del Carmine, 13 - Torino oppure alla Commissione Stampa e Propaganda, Corso Inghilterra, 31 - Torino.

COMITATO NAZIONALE

SEDUTA DEL 10 FEBBRAIO 1963

Sono presenti oltre al presidente Ramponi, ai vice Presidenti Sioli e Riccio i membri di diritto o eletti Biasoli - Gaggero - Palena - Tosello - Pezzali - Negri - Ferrari i presidenti di commissione Bisio e Buscaglione ed in rappresentanza del Ministero del Turismo il dott. comm. Giandolini.

Aperta la seduta alle ore 10; prende la parola il presidente Ramponi richiamandosi alla situazione veuntasi a creare causa le dimissioni di vari consiglieri eletti nell'ultima assemblea insitsendo sul fatto che i surroganti non hanno accettato la nomina. Fa vive pressioni affinchè i dimissionari ritornino sulla loro decisione. Biasoli a nome del Comitato Veneto le riconferma. Sulla questione intervengono Gaggero, Sioli, ed altri.

Passando ad altro argomento dopo aver riassunto la discussione, il presidente Ramponi riferisce di una cordiale lettera del Segretario del CONI elogiante la nostra attività. Riferisce in seguito sulle trattative in corso con la UOEI.

Sul punto due, la nomina del presidente della Commissione Turismo Sociale dopo esauriente discussione in cui prendono la parola tutti i presenti, la nomina viene aggiornata alla prossima seduta.

Si passa quindi alle relazioni dei vari Comitati Regionali. Parla per primo Palena di Torino. Espone una proposta fatta dal GEM di Torino circa la presenza della FIE al Primo Salone Internazionale della Montagna che si terrà a Torino alla fine di maggio. Dopo ampia discussione la proposta viene accettata ed il Prsidente Ramponi demanda al Presidente della Commissione Stampa e Propaganda ed al Comitato R. Piemontese di curarne l'esecuzione.

Riferisce poi Sioli per il Comitato Regionale Lombardo, ponendo in evidenza la forte adesione delle Società con 34 società in regola a tutto il 10 febbraio e ben 4565 bollini venduti.

Per il Veneto Biasoli illustra il successo della Gara dei « Cuccioli » tenutasi a Cesuna e l'entrata di due nuove Società.

Gaggero per la Liguria comunica che le affiliazioni sono attualmente 25 più 2 nuove affiliazioni. Sottolinea il successo del Campeggio invernale a Col Fosco. Illustra la gara che si terrà il 24 febbraio ad Artesina richiamandosi anche ad un accordo intervenuto con esito favorevole fra il C. R. Ligure e la Federazione Italiana Cronometristi di Genova.

Ringrazia infine il presidente Ramponi per la generosa offerta personale di L. 50.000 a favore del costruendo Rifugio ad Artesina. Annunzia infine che il soggiorno estivo della FIE Ligure si svolgerà a Canazei.

Passando al punto quattro il Consiglio unanime delibera un contributo a favore del Rifugio Artesina di L. 100.000.

Nel capitolo successivo, il Presidente Ramponi riferisce sugli accordi intervenuti per la preparazione del Raduno Invernale a Madonna di Campiglio che si terrà il 24 marzo 1963. Ferrari illustra le varie facilitazioni ottenute.

Circa il Raduno estivo a Malcesine, il presidente riferisce sulla sua avanzata preparazione a merito di Bosi del GAO di Verona.

Nelle varie Sioli informa che il giorno 31 marzo prossimo nella sede federale verrà tenuta una prolusione illustrativa sui compiti e le funzioni che devono svolgere i Giudici di Gara.

Attentissimamente seguito prende poi la parola il dott. Giandolini portando a conoscenza dei presenti varie notizie sulla situazione attuale ed esprimendo il proprio pensiero sui vari argomenti svolti. Su di essi ha anche dato direttive circa il modo migliore di risolvere i vari problemi.

Alle ore 13 la riunione esauriti tutti gli argomenti, veniva chiusa.

COMMISSIONE TECNI

CALENDARIO GARE DI MARCIA IN MONTAGNA

Il Comitato Nazionale, su proposta della missione Tecnica Federale ha fissato le seg date per la disputa delle **Gare di Marcia d golarità in Montagna** organizzate dalle So Federate:

7 Aprile 1963 - A. S. Artavaggio - Coppa vaggio - Moggio Valsassina.
21 Aprile 1963 - Gruppo Scarponi Ponte X pa Piani di Praglia - Prima Gara Nazio Varazze.
5 Maggio 1963 - UESS - Trofeo Manzoni conda Gara Nazionale - Acquate.
12 Maggio - OSA Valmadrera - Trofeo Luci sena - Valmadrera.
12 Maggio 1963 - U. S. Valle Oropa - Trofeo Oropa - Biella.
19 Maggio 1963 - G. E. Moto Guzzi - Coppa Conato - Mandello Lario.
26 Maggio 1963 - U.G.B. - Trofeo Caduti Montagna - Terza Gara Nazionale - Bie
26 Maggio 1963 - UEB - Marcia Primavera gamo.
9 Giugno 1963 - GEM - Trofeo Città di To Torino.
16 Giugno 1963 - UGE - Trofeo Stefano Lo Lecco.
30 Giugno 1963 - CAI Belledo - Trofeo sconi - Belledo.
21 Luglio - A. A. Soggiorno Orino - Trofeo - Orino.
28 Luglio 1963 - S.E.C. - Trofeo Decennale - Civate.
1 Settembre 1963 - Sci Club Cesuna - Cesuna - Cesuna.
8 Settembre 1963 - Amici della Montagna feo G. Parodi - Lierna.
15 Settembre 1963 - S.A.O.A.S. - Trofeo Pe ta - Lecco.
29 Settembre 1963 - S. A. V. - Trofeo E Pasubio - Quarta Gara Nazionale - V
20 Ottobre 1963 - C. R. Veneto - Trofeo - Padova.

COMMISSARI DEMANDATI ALLE GARE NAZIONALI

21 Aprile - Piani di Praglia: **Pezzali di**
5 Maggio - Acquate di Lecco: **Ressa di**
26 Maggio - Biella: **Manzo di Genova.**
29 Settembre - Vicenza: **Palena di Tori**

IL RADUNO ESTIVO A MALCESIN

Affinchè le società affiliate alla FIE ne abbiano norma per la compilazione del programma per il 1963, *avvertiamo che l'*XI raduno nazionale estivo *verrà tenuto* domenica 2 Giugno a Malcesine, *sul lago di Garda.*

I partecipanti si imbarcheranno alle ore 8,30 *a Peschiera su piroscafo speciale che li porterà direttamente a Malcesine, costeggiando la sponda orientale del lago.*

A Malcesine si svolgerà la cerimonia della distribuzione dei premi F. I. E. alle società che si sono distinte per attività varie durante il 1962.

La sosta a Malcesine consentirà ai gitanti di portarsi, colla nuovissima funivia, a quota 1750, *sul crinale del Monte Baldo, da dove potranno ammirare un eccezionale panorama del Lago di Garda e della cerchia delle Alpi. Essi avranno anche la possibilità di visitare il famoso Castello Scaligero e la Val di Sogno.*

Durante il viaggio di ritorno, il piroscafo farà una sosta a Gardone, per una visita fac al Vittoriale degli Italiani, e dopo aver giato la sponda occidentale, raggiunge schiera, dove avrà termine la manifes

Nel prossimo numero daremo il pro più dettagliato, con le necessarie istruzi

Il raduno viene fatto colla collaboraz Gruppo Alpino Operaio di Verona (Vi n. 6/b) *al quale potranno essere richies formazioni che riguarderanno la crocier*

LA SPLUGA DELLA PRETA

Il NATALE dei suoi arditi esploratori

Per significare l'alta considerazione ed ammirazione che riscuote in molteplici ambienti italiani l'attività del Sodalizio Veronese, presso il Circolo Dipendenti Comunali — gentilmente concesso — il Consiglio Direttivo del Gruppo Grotte « Falchi » Verona, ha voluto riunire intorno a se in un lieto « simposio » i fedelissimi soci del Gruppo. Il Presidente del Sodalizio Speleologico cittadino Avv. Manfredi E. Gasdia, si è compiaciuto vivamente per l'attività di ricerca e di esplorazione fornita, specie nell'anno 1962, testè concluso, dai giovani del settore operativo. Egli ha sottolinato che le parole di augurio, di compiacimento e di ammirazione di alte ed altissime Personalità ed Autorità Governative, di Ministri, nonchè di Istituti Scientifici Nazionali, denotano che sono stati ben presi in considerazione, l'estrema serietà il proficuo lavoro svolto da tutti i buoni soci del Gruppo i quali devono tutti sentire il vanto di aver ben meritato, con la loro opera volonterosa, i riconoscimenti avuti.

Oltre una trentina di soci hanno animato il lieto Simposio e tra questi, particolarmente festeggiati gli esplortori di grande profondità della Preta: il geologo Attilio Benetti, Giorgio Marconi, il Rag. Augusto Reni, il Rag. Alberto Terragnoli, Lorenzo e Mario Cargnel, e Armando Zavater. Festeggiatissimi anche gli altri componenti della Superspedizione: il Dott. Luciano Peretti, Medico Ufficiale della Spedizione, il Prof. Antonio Piva, addetto al vettovagliamento e ai servizi di cucina e mensa; il Sig. Celeste Signorato, direttore del campo base superficie e gli altri.

Tra coloro che hanno in tutti i modi aiutato la realizzazione della grande impresa erano presenti a fianco del Presidente Gasdia, l'Ing. Pierluigi Ghezzi, il Magg. Mario Del Moro, l'Avv. Gabriele Mazza, il Sig. Vittorio Fiorasi e altri. Tutti hanno ricordato le tremende vicissitudini dell'operazione ipogea e riconosciuto che attualmente non esiste al mondo un fenomeno carsico più difficile ed ostico della Spluga della Preta e che la gigantesca operazione ipogea, assolutamente senza precedenti nella storia mondiale della speleologia, ha potuto raggiungere la clamorosa profondità (circa 900 metri) e scrivere la pagina più luminosa nel campo delle ricerche sul carsismo della nostra terra, solo per l'opera e la dedizione degli ottanta uomini che impegnarono all'estremo limite le loro grandi capacità nel campo sia tecnico che scientifico.

La Superspedizione è stata validamente appoggiata ed aiutata da Autorità Governative e Provinciali, Istituti Scientifici, Ministri, Parlamentari, Enti, Istituti Bancari e ditte Nazionali e Provinciali.

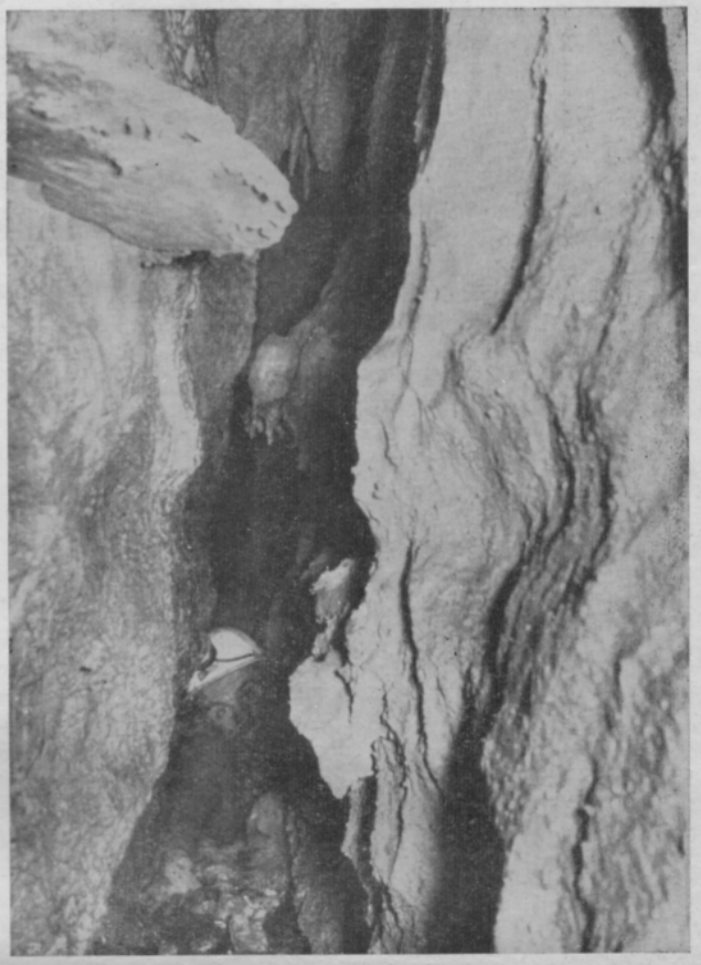
Memori e grati per le prove di simpatia, di appoggio morale e di aiuto finanziario e materiale, che ha dimostrato da una parte, un vivo interesse per l'Ope[illegible] considerazione della serietà dello [illegible] dell'organizzazione Gruppo Grotte « Falchi » Verona, desideriamo rendere noti coloro i quali, fornendoci i mezzi, hanno potuto significare che la provincia di Verona possiede la più profonda voragine del mondo.

Hanno fornito mezzi e finanziamenti alla Superspedizione:

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche; La Presidenza del Consiglio dei Ministri; L'Ecc. Prof. Giulio Andreotti, Ministro della Difesa; L'Ecc. Dott. Alberto Folchi, Ministro del Turismo e dello Spettacolo; L'Ecc. Sen. Giuseppe Trabucchi, Ministro delle Finanze; L'Ecc. On. Guido Gonella, già Ministro di Grazia e Giustizia; L'On. Fernando De Marzi, Consigliere Nazionale Federazione Italiana Escursionismo; Il Dott. Giuseppe Caso, già Prefetto di Verona; L'On. Avv. Renato Gozzi, Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Verona; Il Prof. Giorgio Zanotto, Sindaco di Vrona; L'Avv. Neristo Benedetti, Presidente Cons. Bacini Imbriferi Verona; La Comunità della Lessinia di Verona; Il Comune di Sant'Anna d'Alfado, Verona; Il Col.llo Guido Bermone, V Regione Militare S. M. Padova; Il Comando del Presidio Militare di Verona; Il 12° C. A. R. di Montorio, Verona; La Camera di Commercio di Verona; La Cassa di Risparmio di Verona; La Banca Mutua Popolare di Verona.

Con uguale gratitudine citiamo poi gli Enti pubblici e privati, commerciali e industriali, le Ditte, le Persone, le quali per l'appoggio fornito alla Superspedizione hanno acquistato un alto titolo di benemerenza, non soltanto dal Gruppo Grotte Verona organizzatore, ma altrsì da tutti coloro cui stanno a cuore le ardimentose conquiste esplorative e il prestigio di Verona.

La Società Terme di San Pellegrino; La Soc. Joga di Massalombarda; La fabbrica « Coca Cola », Verona; La Soc. Birra Moretti, Udine; La Croce Rossa Italiana di Verona; Il Genio Civile di Verona; Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco di Verona; Il Gruppo Sportivo Veterani Veronesi; La Società Autovalpantera, Verona; Il Consorzio Provinciale Produttori Latte, Verona; La Centrale del Latte, Borgo Roma, Verona; Industria Costruzioni Legnami Bortolaso, Verona; L'Officine Girelli, Borgo Milano, Verona; Industrie D.E.A., di Franco Pimazzoni, Verona; Officine Caldaie S.A.V., di Signorato, Via Roveggia, Verona; Caffè Pizzeria alla Costa di Ermes Frigo, Verona; Il Pastificio Antonioli, Borgo Venezia, Verona; La Direzione A.S.C.I., Esploratori Cattolici Italiani, Verona; L'Ing. Pierluigi Ghezzi, Verona; L'Officina Meccanografica di Renzo Simeoni, Verona; La Società Telenorma (Sede di Verona), Milano; Il Magg. Mario Del Moro, Verona; Il Dott. Emilio Bellavista e l'Osservatorio Sperimentale di Metereologia e di Ecologia di Verona; Il Sig. Mario Biasoli, Presidente della F.A.T.T., Padova; La Ditta Aldo Saletti di Verona.



Una delle tremende fessure della Preta. - Fenditura di quota 398.

Innumeri altre Persone hanno in varia maniera collaborato alla realizzazione della meravigliosa ed estremamente impegnativa esplorazione scientifico esplorativa alla Voragine della Preta.

Nel frattempo continua l'opera di stesura delle impegnative relazioni tecnico scientifiche inerenti alla Superspedizione. Il Prof. Mario Bertolani Capo Settore Scientifico della Spedizione sta completando la Relazione Scientifica, mentre il relatore tecnico e Capo Spedizione Sig. Mario Cargnel ha già completato la « Cronistoria » che deve essere soltanto impaginata ed illustrata e sta ultimando la Relazione Tecnica e Generale della Superspedizione.

Nello stesso tempo il Gruppo Speleologico « Città di Faenza » sta terminando di redigere il Rilievo Generale della Preta, mentre il Prof. Giovanni Solinas con la collaborazione di elementi di Centro Studi e Ricerche di Verona sta predisponendo i dati della Campagna di Studi e ricerche effettuate in concomitanza della Superspedizione alla Preta, nel settore del Corno d'Aquilio.

Anche il Dott. Luciano Peretti Medico Ufficiale della Spedizione sta completando i dati sulla fisiologia umana emersi nel corso della imponente operazione. Riteniamo pertanto doveroso, mentre i lavori connessi con la Spedizione stanno per essere ultimati, di rendere noti coloro che con il loro cordiale ed appassionato appoggio hanno reso possibile l'effettuazione dell'impresa.

SCI - CAI BERGAMO

SCUOLA ESTIVA DI SCI

al Rifugio Albergo LIVRIO

metri 3174 sopra il Passo STELVIO

La più anziana e rinomata

Le iscrizioni sono già aperte:

Informazioni presso SCI - CAI BERGAMO - Telef. 44.273

Via Ghislanzoni, 15 - Telegr. CLUB ALPINO - Bergamo

INCONTRO CON BONATTI

Era una di quelle tante sere — nell'ormai lontano agosto del 1957 — così uguali e fredde che si passano su a Entreves. Dopo una giornata di pioggia uggiosa e fitta, qualcuno era uscito dal campeggio per sgranchirsi un po' le gambe.

Ero ormai a casa, all'altezza dell'accantonamento del G.E.M., quando sentii i mormorii dei villeggianti che pronunciavano insistentemente

di **Italo BRUNO**

il nome di Bonatti. Non era cosa strana: da soli due giorni, in compagnia di Tony Gobbi, egli aveva compiuto la sua ennesima impresa scalando l'ultima via ancora vergine del Monte Bianco, la « direttissima »; una via coperta di neve e ghiaccio con difficoltà di sesto grado superiore, a ragione definito il *sesto grado più alto d'Europa.*

DIVISMO o PASSIONE?

Questo giovane che aveva già tanto fatto parlare di sè, mi incuriosiva. Mi tornarono alla mente le sue ultime imprese alpinistiche quali la solitaria scalata del Petit Dru, il Raid delle Alpi e, ultimissima (allora), il tentativo di scalata del Bianco a Courmayeur per la via invernale della Poire. Quest'ultima mi era chiara nella mente perchè, insieme alle drammatiche ore della ricerca e poi della ricomparsa di Bonatti e del suo compagno, tenente Silvano Gheser, in quei giorni del capo d'anno 1957, due giovani francesi avevano subìto la fine più assurda che tragedie alpinistiche ricordino.

Prima di entrare nella trattoria del Brenva, dove dicevamo Bonatti si trovasse, ebbi un attimo di esitazione. Avevo assistito alcuni anni fa, all'arrivo in Torino di un'importante diva cinematografica e quindi non ero tanto entusiasta di mescolarmi in una gazzarra di idolatri. Ma l'alpinismo, non è ancora degenerato in queste fobie umane. L'alpinismo ha mantenuto ancora la semplicità e la calma del montanaro vecchio stampo.

Nell'interno della « Brenva », situato al tavolo di centro, c'era Walter Bonatti in compagnia di Thomasset e « Ulisse », il compagno di cordata dello sfortunato Arturo Ottoz. Un litro di vino e tre bicchieri, un lieto e pacato conversare che solo Thomasset, più anziano e più caloroso degli altri, di tanto in tanto agitava per scandire forte e accentato nel suo *patois*: « Bonatì, Bonatì è di Courmayeur! ». Infatti da un paio di mesi Bonatti era stato accolto nel gruppo delle Guide Alpine di Courmayeur. Anche coloro che, profani o saputelli di città, giustificavano le rischiose imprese di Bonatti tacciandole di *esibizionismo cocciuto,* come se fossero sfide alla morte pur di farsi un nome vedono cadere questa tesi in quanto Bonatti continua a sfidare la morte e a far parlare di sè ugualmente e comunque. Perchè è tacito che un invisibile filo conduttore, che può essere solo definito passione, lega questi uomini alla montagna.

Sorbii un caffè al bar e, con la scusa dell'autografo, mi avvicinai al tavolo. Mentre Bonatti firmava e Thomasset si rigirava il berretto in testa aspettando il suo turno, mi squadrai quel giovane cercando di capire e di soppesare quel corpo che lo aveva portato a conoscere gli ottomila metri dell'Himalaya. Sarà alto un metro e settanta ed il suo maglione rosso fuoco gli faceva un torace assai più ampio della realtà. Aveva un paio di calzoni lunghi color grigio ferro che lasciavano intravvedere i calzini corti e le scarpe basse da città. Le caviglie mi stupirono per la loro sottigliezza, eppure una forza misteriosa si sprigiona sempre da quel corpo al momento opportuno; un fisico che il Prof. Pachner di Genova, dopo averlo visitato per due ore alla vigilia dell'ultima impresa della Grandes Jorasses, ha definito « *un fascio poderoso di solidi muscoli nei quali un infermiere potrebbe a stento praticare un'iniezione* ». Gli accennai all'impresa del Bianco di due giorni prima facendogli notare quanta fortuna abbiano avuto, lui e Gobbi, nell'incontrare proprio gli unici tre giorni consecutivi di bel tempo che i villeggianti ricordassero da un mese in qua. Lui alzò il suo viso cotto dal sole e quasi rugoso, si passò una mano sui lisci capelli e mi guardò con quegli occhi piccoli e lucidi di bambino. Poi giocherellò con le dita e fra le dita con la penna a sfera; quindi abbassò il capo verso Thomasset e sorrise. La sua semplicità di ragazzo, oserei dire *scapestrato,* mi confuse. Ringraziai e uscii ostentando un'apparente calma.

Fuori pensai a quale sarebbe potuta essere stata la sua risposta. Nessuna. Le sue risposte stanno nelle sue imprese.

LA COLLANA E' COMPLETA

Da allora la collana si è riccamente allungata. A soli trentadue anni la carriera di Bonatti è strepitosa: il Pilastro Rosso, le due pareti Nord di Lavaredo, del Cerro Torre al Pilier d'Angle. Ed infine, oggi, la invernale della Nord delle Jorasses. E qui c'è tutto un capolavoro di pazienza e di calma. Durava da tredici anni e finalmente Walter ha fatto tredici, tanto che pensa già seriamente di ritirarsi dalla scena delle imprese alpinistiche.

Sentiamo cosa dice Bonatti stesso: « *E' dal* 17 *agosto* 1949, *quando venni a Courmayeur con Andrea Oggioni e altri due amici che penso alla Nord delle Grandes Jorasses. Quella parete tetra e ghiacciata, su cui non batte mai il sole, neanche d'estate, mi aveva stregato... Solo Cassin fra gli italiani l'aveva superata d'estate, e a tutti era parso miracolo. Quello sperone Walter è la cosa più meravigliosa e nello stesso tempo la più crudele che un alpinista possa desiderare. Io lo superai in due giorni, guidando una cordata di tre amici*: *avevo* 19 *anni... Ora io voglio vincerla d'inverno con gli stessi mezzi con cui Cassin l'ha vinta d'estate...* ». Tutto questo Bonatti lo diceva, a poche ore dall'inizio dell'impresa incredibile, a Ricciotti Lazzero corrispondente di « Epoca ». E così è stato.

Si scelse un compagno, Cosimo Zappelli (un giovane che appena due anni fa non sapeva neppure sciare) e incominciò la lunga preparazione fisica e tecnica. Per tre mesi, di giorno, lunghe marce nella neve per otto e poi dieci e poi dodici ore consecutive, alternandole a scalate su pareti lisce e ghiacciate nei pressi de La Palud. Di sera, nella sua casa, a studiare meticolosamente le fotografie ingrandite della parete. E tutto questo nel più assoluto segreto, come per uno strategico piano militare, perchè da Ginevra, da Monaco, da Chamonix molte altre guide alpine avevano anche loro « *una parete tetra di ghiaccio che li aveva stregati* » da tempo. Bisogna essere primi; e quando tutto sembra pronto, ecco l'imprevisto, il più banale; un ascesso sotto la capsula di un dente di Zappelli! Il dentista di Aosta che lo cura prescrive tre, quattro giorni di riposo, ma ormai non c'è più tempo: l'indomani Zappelli è con Bonatti all'ex rifugio francese Leschaux, a due ore e mezza di marcia dalla base della parete. Hanno con sè circa cento chili di materiale, cinquanta destinati a salire con loro in vetta. Il materiale essenziale consta di soli trentacinque chiodi di ferro dolce, tre chili di moschettoni, dodici chili di corda per centoventi metri di lunghezza, due cunei di legno per le fessure lunghe, i sacchi a piumino, gli zaini, le piccozze, i ramponi, il martello, il barometro, il termometro, più i viveri per tremila calorie giornaliere (in maggioranza zucchero, caffè in polvere, biscotti, caramelle, cardiotonici e vitamine A, C e B12; abbondanza di nocciole, mandorle e arachidi).

ED ORA BONATTI PIANGE

Niente chiodi ad espansione, né bevande calde, thermos o tute riscaldate di ricambio; alpinismo puro e tradizionale per 1208 metri di dislivello che iniziarono a quota 3000 per terminare a m. 4208, contro i 600 della parete Nord della Cima Grande di Lavaredo che termina a soli 2998 m.

Sono le 5 del mattino del 24 gennaio e dopo un lauto pranzo, inizia la strepitosa ascensione da dove, dopo un terzo di salita, se imperversa il mal tempo, non si torna più indietro: o si vince o si muore. E il 30 gennaio alle ore 10, Zappelli e Bonatti dopo sei giorni, hanno vinto.

Ma Bonatti è triste. A trentadue anni e a soli tredici di attività, Bonatti piange. Piange perchè sa che dopo le Jorasses non ha più niente da dire, non potendo superare se stesso.

Italo Bruno

Sottoscrivete per il RIFUGIO F. I. E. ad Artesina!

COME SI PUO' CONTRIBUIRE PER LA COSTRUZIONE DEL RIFUGIO

— Sottoscrivendo « Buoni per quote sociali » del valore di lire 1000 ognuno, rimborsabili annualmente mediante estrazione.

— Sottoscrivendo, da parte di Aziende, Enti o Società, « Buoni » del valore di lire 50.000 che danno diritto ai loro Soci o dipendenti ad usufruire di uno sconto del 10 per cento sulle tariffe normali in vigore al Rifugio e stabilite dall'apposito rgolamento.

— Acquistando « abbonamenti » annuali per pernottamento al Rifugio, del costo di lire 5000 ognuno.

— Mettendo a disposizione materiale, arredi, mobilio, ecc. utili alla costruzione ed all'arredamento del Rifugio.

— Devolvendo i ricavati derivati da manifestazioni varie organizzate a « pro-Rifugio ».

— Elargendo contributi od oboli sia da parte di Enti che di privati.

Escursionisti! Sciatori! Federati!

Date tutti il vostro contributo per la VOSTRA CASA!

NEI COMITATI REGIONALI

dal PIEMONTE

Il nuovo consiglio del C. R. P.

L'Assemblea annuale svoltasi il 17 dicem. 1962, presenti sei Società più due deleghe, per complessivi 11 votanti, sentita la relazione del Presidente ed approvata, ha proceduto alla votazione per il rinnovo del Consiglio Direttivo per il biennio 1963-1964 e l'assegnazione delle cariche che risultano le seguenti:

Presidente: **Arnaud cav. Giulio**; Vice Presidente: **Palena cav. Enzo**; Segretario: **Baeli Franco**; Cassiere: **Brovero Carlo**; Consiglieri: **Cabas, Latarulo, Malinverni, Riva, Valente**; Consigliere di diritto: **Ressa Piero**, Presidente Delegazione Biellese F.I.E.; Revisori conti: **Bertolino, De Gaudenzi, Mazzero**; Revisori dei Conti supplenti: **Caretto, Giorello.**

MANIFESTAZIONI

Il 10 marzo 1963 il C.R.P. organizza una gara di slalom gigante, categoria maschile e femminile, quale prova di Campionato Regionale Piemontese F.I.E. per la prima disputa della Terza Coppa Primavera a Pralì. Si raccomanda la più ampia partecipazione.

Il 24 marzo 1963 la F.I.E. organizza il Campionato Nazionale F.I.E. di mezzo fondo e di slalom speciale a Madonna di Campiglio.

Il C.R.P. per favorire l'afflusso dei concorrenti ed accompagnatori, ha intenzione di organizzare una gita in pullman, sempreché si possa raggiungere un numero di partecipanti adeguato.

Prossimamente sarà inviato apposito comunicato.

ATTIVITA' SOCIALE

Si prega le Società di inviare al C.R.P. un riassunto delle attività svolte durante l'anno 1962, per poter valutare il movimento alpinistico ed escursionistico, sportivo e culturale per il Piemonte, e per concorrere alla assegnazione dei premi regionali messi a disposizione dalla Federazione Italiana Escursionismo.

Tale assegnazione verrà effettuata e decisa dal Comitato Nazionale F.I.E.

Türin ch'a Bôgia

L'attività della Società per i mesi di Dicembre e Gennaio è stata rivolta completamente all'organizzazione della **II Coppa Elvisport** che quest'anno è stata affiancata dalla gara femminile valevole per l'assegnazione della Targa Rina Milano.

La gara maschile ha avuto un successo strepitoso; si sono presentati alla partenza ben 162 concorrenti in rappresentanza di 22 Società. La gara è stata portata a termine da 132 concorrenti ed ha avuto i seguenti risultati:

1. - Granier Lelio - S.C. Sestriere (I Juniores),
2. - Boud Claudio - S.C. Pralì,
3. - Casse Alessandro S.C. Sestr. (II Juniores),
4. - Bertola Luigi - S.C. Vig. Fuoco,
5. - Cirill Francesco - S.C. Pralì,
6. - Maiocchi Renato - S.C. GEM.

Le coppe in palio per le Società sono state così assegnate:

Seconda Coppa Elvisport - Prima squadra maschile - S.C. Sestriere,

Coppa Segg. 13 Laghi Prima squadra Juniores - S.C. Sestriere,

Coppa CONI - Seconda sq. maschile - S.C. Pralì,

Coppa Camera di Commercio - Prima squadra FIE S.C. GEM,

Coppa Comune di Pralì - Prima squadra magg. classificata - S.C. GEM,

Coppa Ente Provinciale Turismo - Seconda Squadra magg. classificata - S.C. Turin ch'a bogia.

La gara femminile era valevole per l'assegnazione della Targa Rina Milano, biennale non consecutiva, dedicata a ricordo della più dinamica ed attiva collaboratrice alla vita sociale scomparsa l'estate scorsa.

Si sono presentate alla partenza 20 concorrenti e questo è il risultato:

1. - Yenten Lidia - S.C. Sarre,
2. - Peyrot Iris - S.C. Pralì,
3. - Bianchi Ester - S.C. Sarre,
4. - Quaranta Marisa - Turin ch'a bogia,
5. - Viarengo Rosita - S.C. SESAT.

La Targa Rina Milano è stata vinta dalle nostre concorrenti le quali si sono impegnate al massimo per evitare che tale ricordo uscisse dalla nostra sede.

L'elevato numero di concorrenti ha creato non lievi imbarazzi agli organizzatori i quali sono stati impegnati sino allo stremo per riuscire ad accontentare tutti.

Nonostante la sfortuna la nostra squadra ha vinto 3 coppe nel Trofeo Raviolvit svoltosi a Crissolo il 10 febbraio, quasi un invito ai due nostri invalidi a riunirsi presto a Meinardi e Foletto e agli altri componenti la squadra agonistica.

SESAT

PROGRAMMA GITE 1963

3 marzo: **Claviere** - 17 marzo: **Campionati sociali** (a destinarsi) - 24 marzo: **Campionati Nazionali F.I.E.** a Madonna di Campiglio - 31 marzo: **Cervinia** - 14-15 aprile: **Pasqua** (a destinarsi) - 27-28 aprile: **Grand'Adritt** - 5 maggio: **Tre Denti di Cumiana** - 11-12 maggio: **Punta Sommeiller** - 26 maggio: **Narcisata** (a destinarsi) - 2 giugno: **Convegno Naz. F.I.E.** a Malcesine (Garda) - 8-9 giugno: **Croce Rossa** - 9 giugno: **Bocchetta di Sessera** (Panoramica Zegna) - 22-23 giugno: **Albaron di Savoia** - 29-30 giugno: **Gita turistica** (a destinarsi) - 7 luglio: **Gita al mare** (a destinarsi) - 21 luglio: **Courmayeur** (Rifugio Torino - Chamonix) - agosto: **Accantonamento a Planal** - 8 settembre: **Punta Quattro Sorelle** - 22 settembre: (a destinarsi) - 6 ottobre: **Santa Cristina** - 20 ottobre: **Cardata** (a destinarsi) - 3-10 novembre: **Mostra Sociale di Fotografia** - 17 novembre: **Castagnata** - 1 dicembre: **Sestriere** - 15 dicembre: **Monginevro.**

II° Salone internazionale della Montagna

Il Salone, che si svolgerà a Torino nel prossimo mese di giugno, sarà la prima e forse unica manifestazione del genere in Europa.

Nel primo padiglione del Palazzo delle Esposizioni al Valentino sarà organizzata la Mostra centenaria del Club Alpino Italiano: Verranno esposti i cimeli storici, dall'Atto di Costituzione alle grandi spedizioni classiche sulle Alpi Occidentali e sulle Dolomiti. Sarà inoltre allestita un'ampia documentazione, attraverso plastici e fotografie, di tutta la rete di rifugi che il Club Alpino Italiano ha disseminato sulle nostre montagne, e verrà illustrata anche l'attività e l'organizzazione dei Centri di soccorso alpino.

Accanto a quella del Club Alpino Italiano, si allestiranno le Mostre delle analoghe Associazioni degli altri Paesi interessati all'alpinismo, e una sezione a parte sarà dedicata alle scuole alpine e di sci.

Il padiglione Giovanni Agnelli sarà dedicato a quanto l'industria produce per la montagna, per i suoi appassionati e per quanti da essa traggono il loro sostentamento: sciovie, slittovie, equipaggiamenti sportivi di ogni genere, dall'abbigliamento alle attrezzature per il perfetto rocciatore.

Un settore particolare sarà dedicato all'alimentazione tipica: dal miele al formaggio, dalle grappe alpestri ai distillati, dalle conserve di frutta, ai funghi.

Tutto intorno al grande padiglione Agnelli correrà la Mostra dei « Monti d'Italia », *che riunirà in una sola grandiosa panoramica gli Enti per il Turismo e le Aziende Autonome di Soggiorno di tutto il Paese, per illustrare le bellezze, e le caratteristiche di ciascuna zona, le sue necessità, ed i suoi principali apporti all'economia nazionale.*

Le gallerie sovrastanti il padiglione, verranno dedicate invece ad un altro grande e vitalissimo settore della vita montana: l'artigianato alpino.

Questi sono i punti salienti della futura grande Esposizione dedicata alla montagna, che avrà luogo a Torino, per la sua collocazione topografica e per le sue tradizioni.

A. P. C. A.

AGENZIA PRATICHE COMMERCIALI
e AUTOMOBILISTICHE

TORINO

* PRATICHE AUTOMOBILISTICHE

* PRATICHE COMMERCIALI

Via Barbaroux 27 di fronte all'Anagrafe

TORINO

V° Raduno invernale lombardo

Domenica 17 febbraio, gran giornata per il C. R. Lombardo della F.I.E. a Gressoney St. J. Il successo è compendiato da due cifre: partecipanti al Raduno, controllati 812, iscritti alle gare 173.

Tempo favorevole, nessun incidente di particolare rilievo, salvo qualche ritardo che non ha reso possibile la premiazione della Gara di slalom gigante, la cui classifica è stata approntata verso le ore 17, quando le comitive per lo più erano partite.

Alla premiazione, del Raduno e della Gara di fondo, ha assistito un Assessore del Comune in rappresentanza del Sindaco, l'Amministratore della S.A.G.I.T. ed il rappresentante della Azienda Autonoma di Soggiorno.

Hanno pronunciato parole di circostanza il Presidente Regionale Sioli, il Presidente Nazionale Ramponi e l'Assessore del Comune di Gressoney.

Ricchi i premi, gentilmente offerti da: S. E. il Prefetto, il Comune di Milano, l'E.P.T., l'Amministrazione Provinciale di Milano, il C.O.N.I. di Roma, La « Gazzetta dello Sport », la Regione Autonoma della Valle d'Aosta, la Ditta A. Alberti e C., la Ditta Cavaliere ecc. ecc. Molto gradito il contributo spese di viaggio ottenuto dagli Enti locali. La Gran Coppa Milano F.I.E., è stata assegnata meritatamente allo Sci Club Est Milano, per la sua larga partecipazione.

La premiazione è stata completata a Milano presso la sede Federale la sera di mercoledì 21 febbraio, presenti rappresentanti di Società ed atleti.

Il C. R. Lombardo rinnova da qui il suo compiacimento per il successo di partecipazione auspicando nuove affermazioni per le future edizioni del Raduno invernale.

GARA DI SLALOM GIGANTE MASCHILE

Classifica:

1. Gambel Alberto, Sci Club Est Milano; 2. Corsi Renato, Sci Club Scarpone; 3. Solero Guido, Sci Club Est Milano; 4. Cervini Gianni, Sci Club Est Milano; 5. Sammarchi Roberto, Sci Club Est Milano; 6. Rao Marco Torres, Sci Club Scarpone; 7. Ferrandi Roberto, Sci Club Est Milano; 8. Nicotra Giuseppe, Sci Club 3 Vette; 9. Castagna Agostino, U. E. SS. Lecco; 10. Castellazzi Raul, Sci Club Est Milano; 11. Ferrante Italo, Sci Club Dom Edelweiss; 12. Vaghi Luciano, Sci Club Sud Milano; 13. Lucini Paolo, Sci Club Scarpone; 14. Zucchetti Mario, Sci Club 3 Vette; 15. Giardini Andrea, Sci Club Est Milano; 16. Ferrari Giuseppe, Sci Club Est Milano; 17. Gelmi Giuliano, Sci Club Est Milano; 18. Perego Luigi, U.E.S.S. Lecco; 19. Buscaglioni Fabrizio, Sci Club Est Milano; 20. Castagna Roberto, Sci Club Est Milano.

Seguono altri 60 classificati i ntempo massimo.

Iscritti: 132 - Classificati: 80 - Non partiti: 46 - Squalificati: 2 - Ritirati: 4.

GARA DI SLALOM GIGANTE FEMMINILE

Classifica:

1. Monza Vittoria, Sci Club Est Milano; 2. Pittotti Elena, Sci Club Est Milano; 3. Mangiarotti Nicoletta, Sci Club Dom Edelweiss; 4. Scola Milena, Sci Club Dom Edelweiss; 5. Monza Claudia, Sci Club Est Milano.

Seguono 13 concorrenti in tempo massimo.

Iscritte: 21 - Classificate: 15 - Non partite e ritirate: 6.

GARE DI FONDO

1. Corti Gaetano, U.E.S.S. Lecco; 2. Invernizzi Rinaldo, id.; 3. Rigamonti Emanuele, id.; 4. Locatelli Francesco, id.; 5. Nava Narciso, id.; 6. Papini Gigi, id.

Seguono 11 concorrenti in tempo massimo.

Iscritti: 17 - Classificati: 13 - Ritirati: 4.

CLASSIFICA RADUNO

1. Sci Club Est Milano con partecipanti n. 169; 2. Sci Club Milanese, 121; 3. Vedette Alpine Milanesi V.A.M., 100; 4. Dopolavoro Dipendenti Comunali Milano, 65; 5. Un. Escur. Strada Storta di Lecco, 63; 6. Sci Club Scarpone, Milano, 60; 7. G.E.C. Genepi, Calolzio, 55; 8. Sci Club Castori, 25; 9. Sci Club 3 Vette, 10; 10. Sci Club Dom Edelweiss, 10; 11. S.E.C. Kandahar, Milano, 8.

RINGRAZIAMENTO

● Rinnoviamo da queste pagine un vivo ringraziamento al sig. Luigi Conato, segretario del **Gruppo Sportivo Moto Guzzi,** che, nella sua qualità di corrispondente di vari giornali, ha scritto vari articoli sulla F.I.E. e sulle Marcie Alpine di Regolarità, esprimendosi con lusinghiere parole ed esaltando il significato e la portata delle nostre attività.

ALLA SEL CAMBIO DELLA GUARDIA

● Anche alla **S.E.L., Società Escursionisti Lecchesi,** cambio della guardia. Dopo tantissimi anni di presidenza, l'amico cav. Sassi (medaglia d'oro F.I.E.) ha chiesto di passare alla... retroguardia. L'assemblea del 29 gennaio (cui ha assistito il presidente del Consiglio Regionale rag. Sioli), ha rispettato il suo desiderio, acclamandolo però Presidente Onorario della Società. Ha assunto l'onere della presidenza della S.E.L., un altro caro amico, il sig. Carlo Villa, cui certo non difettano iniziative e buona volontà. Felicitazioni al cav. Sassi — dire un grazie per tutto quanto ha fatto è veramente troppo poco — e molti auguri al sig. Villa, perchè la sua opera sia altrettanto feconda e proficua per la S.E.L.

IL NUOVO PRESIDENTE DELLA U. G. E.

● La **U.G.E., Unione Giovani Escursionisti di Lecco San Giovanni** ha comunicato che alla presidenza della Società, tenuta per vari anni dal signor Giovanni Vavassori, è succeduto il signor Giovanni Donghi. Rinnoviamo qui, il ringraziamento Federale al signor Vavassori per l'attività svolta con molta capacità quale presidente ed un cordiale augurio al signor Donghi per la carica assunta, certi ch'egli saprà continuare a mantenere il gagliardo passo delle attività che hanno distinto la U.G.E.

CONFERENZA ALLA U. E. S. S.

● **L'U.E.S.S., Unione Escursionista Strada Storta di Acquate** (Lecco), ha segnalato che il Consiglio Direttivo per l'anno entrante, nelle cariche principali è composto dai sigg.ri: Adelchi Tizzoni, presidente; rag. Mauro Panzeri, vicepresidente; Battista Corti, segretario. Fra l'altro la U.E.S.S. ha annunciato di aver tenuto la sera di mercoledì 13 febbraio ad Acquate, una conferenza con proiezioni sul tema: « Racconti di una Guida » di Romano Merendi.

BALLO E PROIEZIONI

Il Dopolavoro Dipendenti Comunali di Milano, ha svolto il 21 febbraio una bella serata della Montagna, presso la propria sede. E' intervenuto il Gruppo Corale di Zogno (Bg) « Fior di Monte », il quale si è ottimamente esibito in numerosi pezzi. Ha egregiamente completata la serata la proiezione di diapositive di montagna, illustrate dall'autore, pittore Salvatore Bray: una raccolta di alto valore fotografico ed artistico. Una serata di propaganda ottimamente riuscita.

PUBBLICAZIONE G. E. C.

● Il G.E.C.-GENEPI, **Gduppo Escursionistico Calolziese di Calolzio,** ci ha inviato un Notiziario sociale molto ben fatto e sugoso. Complimenti e molti auguri a che al saggio, faccia seguito una lunga serie di numeri.

Stabilimento Artistico Industriale

A. ALBERTI & C.

Via NINO BIXIO, n. 6

MILANO

Telef. 200.007-206.173-341.247

DECORAZIONI DI ORDINI CAVALLERESCHI

CIVILI - MILITARI RELIGIOSI - NAZIONALI PONTIFICI ed ESTERI

MEDAGLIE
sportive - per premiazioni - Militari - Religiose

DISTINTIVI
a smalto - metallici incisi

TARGHE - COPPE - TROFEI
per gare e premiazioni - bronzi artistici

SMALTI - MINIATURE - INCISIONI - CONIAZIONI

TARGHE e PLACCHE INCISIVE

RESIDENTE
U. G. E.

Giovani Escursionisti
na comunicato che alla
, tenuta per vari anni
vassori, è succeduto il
i. Rinnoviamo qui, il
e al signor Vavassori
molta capacità quale
iale augurio al signor
ssunta, certi ch'egli sa-
nere il gagliardo passo
o distinto la U.G.E.

ALLA U. E. S. S.

Escursionista Strada
co), ha segnalato che il
l'anno entrante, nelle
posto dai sigg.ri: Adel-
rag. Mauro Panzeri, vice-
ti, segretario. Fra l'altro
ato di aver tenuto la
bbraio ad Acquate, una
ni sul tema: « Racconti
ano Merendi.

PROIEZIONI

denti Comunali di Mi-
bbraio una bella serata
la propria sede. E' in-
ale di Zogno (Bg) « Fior
ottimamente esibito in
giamente completata la
i diapositive di monta-
tore, pittore Salvatore
alto valore fotografico
di propaganda ottima-

ONE G. E. C.

I, Gduppo Escursioni-
olzio, ci ha inviato un
o ben fatto e sugoso.
uguri a che al saggio,
a serie di numeri.

DINI CAVALLERESCHI
LIGIOSI - NAZIONALI
ed ESTERI

iazioni - Militari - Religiose

I
ici incisi

COPPE - TROFEI
zioni - bronzi artistici

INCISIONI - CONIAZIONI
CCHE INCISIVE

dalla LOMBARDIA

IL PREMIO DELLA CULTURA DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI A SANDRO PRADA

In riconoscimento della sua quarantennale attività di scrittore, giornalista e animatore di istituzioni culturali e filantropiche è stato attribuito a Sandro Prada il Premio della Cultura della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Autore di venti opere, quasi tutte dedicate alla montagna, quale fonte di educazione fisica e morale, Sandro Prada, fondatore e presidente dell'Ordine del Cardo, dei Premi della Solidarietà Alpina, che da quindici anni si assegnano a Milano, e della Comunità Accademica « Ducato di Vettafiorita », dirige la nota rassegna « Spiritualità », banditrice dei concorsi artistici e letterari di spiritualità alpina.

« ESCURSIONISMO » porge al suo passato Direttore l'espressione del più vivo compiacimento per il meritato premio.

✦

IL DECENNALE DELLA S. E. C.

• La **S.E.C. (Società Escursionisti Civatesi di Civate)**, compie quest'anno, il 10° anno dalla fondazione. Non molti forse gli anni sociali, ma molto il lavoro svolto, culminato con l'erezione del Rifugio Marisa Consigliere. Il Consiglio ha annunciato un periodo di festeggiamenti, i quali termineranno a fine luglio, con l'attuazione di una Marcia Alpina di Regolarità, dedicata appunto alla ricorrenza del decennale. Per ora intanto, molti auguri per moltissimi decenni da festeggiare.

✦

CONFERENZA DI CESARE MAESTRI

• Il **Gruppo Sportivo Artavaggio,** in unione alla **Escursionisti Stella Alpina** di Lecco, hanno indetto una serata in un locale pubblico della città, per ascoltare una conferenza tenuta dalla ben nota Guida Cesare Maestri, sul tema « Sesto Grado superiore ed arrampicate ».

✦

COSE TRISTI

Una triste notizia per gli escursionisti... di una certa età. E' deceduto improvvisamente il

Geom. Luigi La Pila

Presidente di Società Escursionistiche, Dirigente dell'attività escursionistica lombarda ai tempi del Dopolavoro, emerito esperantista. Attivo, competente organizzatore, sempre sorridente, un amico convinto della montagna; è dipartito immaturamente, lasciando largo compianto. La F.I.E. inchina la sua bandiera per un deferente saluto.

✦

LA S. A. O. A. S. COMPIE 80 ANNI

• La **Società Alpina Operaia Antonio Stoppani di Lecco,** quest'anno compie gli 80 anni di attività. In una recente assemblea l'avv. Andreotti che ha tenuto la presidenza per vari anni, dopo l'indimenticabile immatura perdita del sig. Piero Pellegatta, ha pregato di essere sostituito per sopravvenuti impegni in Comune. Ha assunto pertanto la carica il dott. Cagliani. Alla Società, la più anziana delle nostre affiliate, felicitazioni ed auguri di ancora lunga vita nell'attuale atmosfera di entusiasmo e di passione. Ai presidenti avv. Andreotti e dott. Cagliani, un ringraziamento ed un caldo augurio.

dal VENETO

La gara dei "Cuccioli" a CESUNA

Organizzata dalla S.A.P. di Padova e dallo Sci Club Magnaboschi, con un tempo sfavorevole si è svolta a Cesuna, sotto l'egida ed il patrocinio del C. R. Veneto, una gara di discesa per i « giovanissimi », la disputa del « Trofeo Cesuna ».

Malgrado il tempo avverso, ben 49 « cuccioli » si allinearono sotto lo striscione di partenza assicurando il miglior successo alla iniziativa.

Merito precipuo della perfetta organizzazione va ai sigg. dott. Mario Bartoli presidente della S.A.P., Bottaro e Valdemarca della S.A.P. e Bernardello dello Sci Club Cesuna, che nulla trascurarono per il buon successo di una gara particolarmente impegnativa per la giovane età dei concorrenti.

La partenza

Classifica cat. A dai 6 ai 9 anni:

Femminile: 1. Costa Rosa Rita, S. C. Cesuna; 2. Mattarolo Carlo, S.A.P.;

Maschile: 1. Rossi Carlo, S. C. Cesuna; 2. Rubbo Nereo, id.; 3. Rossi Nico, id.

Seguono altri 4 in tempo massimo.

Cat. B. dai 9 ai 13 anni:

Femminile: 1. Piardi Gloria, S.A.P.; 2. Levi Silvia, id.; 3. Guerra Anna, id.; 4. Zanettin Daniela, id.

Seguono altre 2 in tempo massimo.

Maschile: 1. Magnabosco Claudio, S. C. Cesuna; 2. Bartoli Stefano, S.A.P.; 3. Mattarolo Luigi, id.; 4. Slaviero Danilo, S. C. Cesuna; 5. Bertelli Francesco, S.A.P.

Seguono altri 3 in tempo massimo.

Cat. C. dai 13 ai 15 anni:

Femminile: 1. Raggi Nicoletta, S.A.P.; 2. Riva Luisa, id.; 3. Mattarolo Maria, id.

Maschile: 1. Rodeghiero Giuliano, S. C. Cesuna; 2. Guerra Aldo, S.A.P.; 3. Brugnolo Enzo, id.; 4. Righetti Giovanni, id.; 5. Spiller Enzo, S. C. Cesuna.

Seguono altri 5 in tempo massimo.

Totale iscritti: 53 - Non partiti: 4 - Squalificati: 3 - Ritirati: 1.

Classifica per il Trofeo Cesuna:

Soc. Alpinisti Padovani punti 142.
Sci Club Val Magnaboschi Cesuna, punti 114.

Alpinisti! Bibliotecari!
non deve mancare nella Vostra Biblioteca la

"Guida del Monte Civetta"
del **dott. Vincenzo Del Bianco**

E' una guida « nuova » con criteri moderni, che merita la Vostra attenzione

ACQUISTATELA
prima che l'edizione sia esaurita!

Rivolgersi:
Comitato Regionale Veneto F.I.E.
Via R. Rinaldi, n. 2a - Padova

segue dal **VENETO**

FUTURA ATTIVITA' del Gruppo Grotte dei Falchi di Verona

RICERCHE SISTEMATICHE

Proseguimento delle ricerche fenomeni carsici medio e alto Vaio di Mezzane.

Ricerche e rilevamenti di cavità Settore monte Baldo occidentale.

Ricerche esplorazioni e rilevamenti Vaio di Gallina e di Borago.

Completamento ricerche e rilevamenti sui medi e alti Lessini di Velo Veronese.

Esplorazione fenomeni carsici e rilevamenti, zona Sant'Anna d'Alfaedo.

✦

ESPLORAZIONI PARTICOLARI

Aprile. — Inizio esplorazione e rilevamento fenomeni carsici versante occidentale del Corno d'Aquilio - Settore Spluga della Preta - Pendici del Tovo del Carpen.

Agosto. — Esplorazione scientifica alla grande Voragine delle Taccole del M. Baldo. Osservazioni e studi particolari del ghiacciaio fossile nei settori di profondità della Voragine.

Settembre. — Esplorazione alle massime penetrazioni della grande Grotta « Spurga di Peri ».

✦

STESURA DI LAVORI PER PUBBLICAZIONI TECNICHE E SCIENTIFICHE

« Cronistoria » della Superspedizione alla Spluga della Preta.

« Relazione Generale e Tecnica » della Superspedizione Scientifico Esplorativa Italiana alla Spluga della Preta.

« Rilievi » completamenti particolari Spluga della Preta.

« Resoconto attività 1962 ». Rilievi e dati catastali nuove cavità esplorate e rilevate nell'anno 1962.

« Grotte e cavità della Provincia di Verona idonee a ricettare flussi turistici ».

Nel G. A. O.

CONSIGLIO DEL G. A. O. PER IL BIENNIO 1963-64

Presidente: **Bosi rag. Giorgio**; Vice Presidente: **Avanzi Mario**; Vice Presidente: **Marangoni Vittorio**; Segretario: **Facciotti Danilo**; Tesoriere: **Sacchetto rag. Igino**; Consiglieri: **Ambrosi Bruno, Batistella Mario, Cappelletti rag. Rodolfo, Cracco Riccardo, Flain Giuseppe, Fracasso Lodovico, Giaconetti Giuseppe, Girardi rag. Carlo, Massella Renato** (proposto alla Sezione Sci), **Mennucci dott. Leonida, Merighi Franco, Monsini Tiziano, Tomiolo ing. Carlo**; Sindaci: **Bottacini rag. Giovanni, Beni Giovanni, Zorzi rag. Sante.**

PROGRAMMA GITE ANNO 1963

17-18-19 marzo: Cortina d'Ampezzo.
15 aprile: Pasquetta: Gita familiare.
21 aprile: Trofeo Val d'Illasi.
5 maggio: Madonna della Neve.
19 maggio: Anniversario del G.A.O. a Revolto.
2 giugno: Crociera sul Garda con la F.I.E.
16 giugno: Viotte sul Monte Bondone.
23 giugno: Benedizione degli attrezzi alpini a Revolto.
29-30 giugno: Cevedale.
13-14 luglio: Notturna.
27-28 luglio: Monte Civetta.
15-16-17-18 agosto: Ferragosto in alta montagna.
1 settembre: Raduno al Rifugio Scalorbi con l'A.N.A.
7-8 settembre: Cime di Lavaredo.
22 settembre: Paganella.
29 settembre Chiusura del Rifugio Scalorbi.
13 ottobre: Ottobrata.
27 ottobre: Caprino - Lumini - S. Zeno - Torri.
10 novembre: Castagnata.
27 novembre: Assemblea generale dei soci.

Nella stagione invernale pullman della neve per: Bondone - Folgaria - S. Giorgio - Madonna di Campiglio.

dalla **LIGURIA**

G. S. ALOUETTE

Domenica 2 dicembre 1962 si sono tenute le elezioni dei Consiglieri per il 1963. I primi nove eletti si sono successivamente riuniti per procedere all'assegnazione delle cariche sociali e pertanto il Consiglio Direttivo per il 1963 è risultato coì formato:

Presidente: sig. **Piergentili Bruno**;
Vice Presidente: rag. **Bordo Pietro**;
Segretario: p. i. **Ventrella Franco**;
Cassiere: sig. **Panizza Renato**;
Economo: sig. **Bellettini Franco**;
Incaricato gite in pullman: sig. **Taccioli Gianni**;
Incaricato Attività Sportiva: sig. **Pomarelli Osvaldo**;
Incaricato attività Sciistica: sig. **Parodi Gian Piero.**

Alle cariche di sindaci e probiviri sono risultati eletti i sigg.: **Marchi Aldo, Carlini Enrico** e **Repetto Severino.**

* * *

Nel corso dell'Assemblea generale dei soci è stato varato il seguente programma di massima per le gite in pullman e similari:

Attività Sciistica (dicembre '62-marzo '63: Cervinia - Limone Monesi - Crissolo - Bardonecchia.
Aprile: Pian dei Resinelli;
Maggio: Crociera alle 5 Terre;
Giugno: Colle della Maddalena;
Luglio: Cima di Corborant (mt. 3010);
Settembre: Fuochi artificiali a Recco; Terme di Valdieri;
Ottobre: Montecarlo;
Dicembre: Sportinia (apertura sciistica).

Gite di riserva: Cima Marta (mt. 2.138) - Lago Maggiore - Monte Penna (mt. 1.735).

E' morta la mamma di Arturo Manzo

Alla veneranda età di 93 anni, è recentemente scomparsa la mamma del nostro consigliere tecnico Manzo.

Al caro e tanto modesto Arturo la F.I.E. manda le più affettuose condoglianze assicurandolo che mai come in quest'ora tanto triste per lui, gli è vicino con tutto il cuore e con tanta amicizia.

dal **MERIDIONE**

Assemblea della A.S.E.

La « Baia del Corallo » di Sferracavallo, nelle vicinanze di Palermo, ha richiamato anche quest'anno un gran numero di soci per partecipare ai lavoir dell'Assemblea Generale Ordinaria dell'A.S.E.

In apertura dell'assemblea il Presidente dell'A.S.E., Salvatore Pastorella, porgendo il suo saluto augurale ai convenuti, si è dichiarato particolarmente compiaciuto della presenza di tanti soci. Ciò dimostra lo sviluppo sempre crescente dell'A.S.E. tanto che il prossimo anno si dovrà cercare un altro locale per poter accogliere tutti i soci e simpatizzanti.

Dopo un'ampia relazione sulle attività trascorse dell'A.S.E. e sulle prospettive di un ulteriore impegno nel settore giovanile, il Presidente ha voluto sottoporre all'attenzione dei presenti che se tutte le attività esteriori del Sodalizio hanno avuo un soddisfacente sviluppo, non così si può dire ,con rincrescimento, per le manifestazioni escursionistiche. In diverse occasioni si è dovuto deplorare un grave assenteismo, particolarmente dei giovani. « Per l'avvenire — ha detto il Presidente — è necessario evitare ciò con una più stretta collaborazione e con un maggiore accordo d'animi e di intenti, tra i dirigenti e soci, necessario al buon progredire della nostra Associazione ».

Auspicando per il futuro una maggiore assiduità, il sig. Pastorella ha confermato alcune delle tradizionali manifestazioni sociali che caratterizzano la vita dell'A.S.E.

Nel settore delle pubbliche relazioni, il Presidente ha voluto sottolineare la partecipazione dell'A.S.E. al III Congresso Internazionale del Turismo Sociale svoltosi nel maggio 1962 a Milano, a cura del Touring Club Italiano e col patrocinio del Ministero del Turismo. Al Congresso il nostro Sodalizio ha partecipato con una relazione, redatta dal sig. Pastorella, che è stata menzionata nella relazione generale.

« Giramondo » ha partecipato anche alla « VI Mostra dei periodici e pubblicazioni varie » svoltasi in occasione della Fiera Campionaria di Roma.

L'attività culturale è stata caratterizzata con l'organizzazione e la gestione del I Corso di Orientamento Musicale tipo Corale che il Provveditorato agli Studi di Palermo ha concesso all'A.S.E. e che, con la partecipazione di un buon numero di giovani, ha avuto un esito soddisfacente.

Il sig. Pastorella ha concluso la relazione ricordando come l'A.S.E. sia stata lo scorso anno ancora una volta premiata col « I Premio Regionale F.I.E. » per la migliore attività escur-

(*continua a pag.* 9)

NOTIZIARIO AL MONDO

IL PRIMO CONGRESSO DEL TURISMO INVERNALE

Cortina, febbraio

Il primo Congresso internazionale sui problemi del turismo invernale nelle stazioni alpine italiane si terrà a Belluno ed a Cortina d'Ampezzo dal 28 febbraio al 3 marzo, sotto gli auspici della Camera di Commercio e dell'Ente Provinciale per il Turismo.

Il Congresso è indetto con il patrocinio del Ministero del Turismo e dello Spettacolo ed è posto sotto la presidenza onoraria del Ministro Folchi. I lavori del Congresso che saranno presieduti dall'on. Helfer, si svolgeranno nelle prime tre giornate a Belluno e si concluderanno domenica 3 marzo a Cortina d'Ampezzo dove i congressisti assisteranno allo stadio del ghiaccio alle manifestazioni di chiusura dei campionati di pattinaggio artistico e di danza sul ghiaccio.

Durante le giornate del Congresso i partecipanti saranno accompagnati in visita sul Nevegal o alla centrale idroelettrica di Soverzene. A Cortina visiteranno gli impianti tecnico sportivi della città olimpica.

Il prof. Carone, direttore della Camera di Commercio di Torino, esperto di problemi economici del turismo, affronterà, con una relazione generale il tema del Congresso. In tema de «Lo sport fattore di sivluppo della stazione invernale» parlerà il vice segretario del CONI dott. Fabjan mentre l'ing. Tanesini di Belluno illustrerà «Il problema dellè attrezzature turistico-sportive a fune nelle stazioni alpine». Il prof. Pramoli, direttore generale dell'ENIT parlerà sulla propaganda invernale in campo nazionale mentre l'ing. Chiodi si riserverà un intervento sui vari problemi trattati.

TORINO SPORT INVERNALI

L'E.P.T. di Torino ha dato alle stampe un pieghevole dedicato agli sport invernali della provincia.

La pubblicazione riccamente illustrata a colori oltre ad una cartina della provincia con i vari richiami sulle località sciistiche, reca illustrazioni per ogni stazione invernale elencata. Di ognuna di esse vengono specificate l'ubicazione, la valle, l'altitudine e le principali gite e discese. Ampio rilievo hanno i mezzi meccanici di risalita di ogni località.

La pubblicazione si può ottenere gratuitamente facendone richiesta all'E.P.T. citando il presente periodico.

INAUGURATA LA FUNIVIA PER LA ZUGSPITZE

Dopo 2 anni di intenso lavoro, è stata inaugurata il primo febbraio la nuova funivia che, partendo dalla stazione sull'Eibsee, raggiunge la più alta cima tedesca (2.955 m.). Due comode cabine, ciascuna capace di 44 persone, percorrono i 4.650 metri della linea alla velocità di m. 10 al secondo, superando così in meno di 9 minuti primi un dislivello di 1950 metri.

«Questa funivia — scrive "Germania Press" — che, per lunghezza e pendenza, conta fra le più grandi del mondo, può trasportare fin 300 persone l'ora. La sicurezza dei viaggiatori è garantita al massimo dal costante, severo controllo così delle strutture principali come di ogni altro ordigno. Inoltre — innovazione unica — dalle stesse cabine è possibile lanciare radio-segnalazioni.

Raggiunta la stazione a monte, il turista esce su una terrazza-belvedere misurante 500 mq. (la più grande d'Europa a quell'altezza) donde s'apre alla sua vista un panorama d'imponente bellezza. Dal belvedere due scale mobili conducono ad un accogliente ristorante». (da «Germania-Press»).

«Introduzione agli sport invernali»: è il titolo dell'azione svolta per il terzo anno consecutivo dall'Ente Provinciale per il Turismo di Bolzano (piazza Walter 22) «per guadagnare sempre nuovi appassionati della neve, mediante particolari agevolazioni di prezzi negli alberghi, sugli impianti di risalita e per i corsi di sci». Quasi tutti i centri invernali della provincia partecipano alla iniziativa. L'E.P.T. ha inoltre pubblicato una «Guida sciistica dell'Alto Adige».

Forfait skieur. Numebrose stazioni sciistiche francesi hanno adottato, per la stagione in corso, la formula del «Forfait skieur». Acquistando tale «F. s.», a un prezzo che varia a seconda della località e dell'albergo prescelto ma che fa realizzare un notevole risparmio, si ha diritto a 7 giorni di pensione completa, alla utilizzazione dei mezzi meccanici di risalita, senza limitazione alcuna, alle lezioni di sci impartite per due ore al giorno da maestri della Scuola Nazionale Francese di Sci.

Turismo invernale nelle stazioni alpine. Dal 28 febbraio al 3 marzo si terrà in Belluno e in Cortina d'Ampezzo il I Congresso Internazionale sulla problematica del turismo invernale nelle stazioni alpine italiane, organizzato dalla Camera di Commercio e dall'E.P.T. di Belluno.

La sciovia tascabile

Anche questa, ci voleva! Per gli scansafatiche e per quelli che vogliono le loro cento e una comodità, un nuovo mezzo di risalita, semplice pratico e trasportabile è stato creato dalla ingegnosità di una ditta di Aosta.

Con questa seggiovia, un qualunque tifoso della discesa, nemico oltre a tutto della fatica di salire, può con pochi quattrini e con qualche nozione di meccanica impiantarsi uno «skilift» dove gli comoda, magari sul tetto di casa.

Scherzi a parte, l'idea e la sua messa in pratica sono certamente geniali. Si tratta in sostanza di un trespoletto su cui è montato un motorino a benzina, il quale, mediante opportuni congegni fa ruotare un lungo anello di corda metallica, ancorato nel suo andare ad alcuni paletti infissi al suolo.

Lo sciatore, usando uno dei due bastoncini come mezzo di appoggio e di aggancio si ancora alla fune traente mediante un piccolo apparecchietto brevettato e risale placido e senza fatica il pendio per una distanza di circa 80 metri. All'arrivo si sgancia facilmente dalla fune e si butta giù a rotta di collo sul pendio per ripetere, una volta giunto al fondo, il giochetto di prima.

Il tutto a quanto pare senza coda e senza biglietti. Secondo il costruttore il costo di esercizio sarebbe di L. 100 all'ora e la spesa dell'acquisto di L. 300.000 salvo aumento della contingenza. Una vera pacchia!

Secondo il costruttore tutto funziona egregiamente e l'impianto completo (scindibile in tre colli), peserebbe in tutto 35 (dico trentacinque) kilogrammi! Che volete di più comodo e conveniente?

Io però mi permetterei di dare al geniale ideatore un suggerimento. Se come appare evidente la sua invenzione è fatta per chi vuole avere tutte le comodità, ne aggiunga ancora una. Col suo spirito pratico, trovi il modo di far sì che tutto l'aggeggio, usufruendo del sullodato motorino, si arrampichi, pian pianino, sul pendio fermandosi da solo al punto giusto. Colà giunti, svolga il magico anello di corda metallica e lo faccia pervenire ai baldi sciatori rimasti placidi placidi in basso: questi con rapido gesto si attaccheranno al cordino e su di corsa.

Sarebbe veramente il degno coronamento di una gran bella invenzione.

«In motus vita!».

Placido Buchintasca

L'Assemblea della A. S. E.

(*continua da pag.* 8)

sionistica dell'Italia Meridionale e, auspicando per il corrente anno una attività molto intensa, ha sottolineato che il tesseramento per il 1963 è alquanto soddisfacente: alla data dell'assemblea circa l'80% del totale degli iscritti ha rinnovato l'adesione e la cordiale simpatia all'A.S.E.

La relazione del sig. Pastorella, si è conclusa con una manifestazione di simpatia e di vivo consenso da parte dell'assemblea per l'opera svolta dal Presidente.

Si è infine proceduto alla elezione del Consiglio Direttivo e del Collegio Sindacale che resteranno in carica sino al gennaio 1965.

Nello stesso pomeriggio gli eletti si sono riuniti in seduta straordinaria per la designazione delle cariche sociali. Questa la composizione del Consiglio Direttivo: Presidente, **Salvatore Pastorella**; Vice Presidente, **dott. Antonino Santamarina**; Segretario, **rag. Benito Chirco**; Cassiere-Economo, **Mario Di Trapani**; Consiglieri: **Armanno Domenico, Baudo Girolamo, Ramotta rag. Luigi.**

A membri del Collegio Sindacale sono stati ricofermati i sigg.: **rag. Antonino Cinà, dott. Antonino Maggiordomo, Armando Soldano.**

Dopo la chiusura della prima parte dell'assemblea, ha preso la parola il sig. Armando Soldano per esporre la sua relazione ufficiale sul tema: «L'apporto della motorizzazione allo sviluppo dell'escursionismo moderno», che è stata molto applaudita.

I lavori dell'assemblea si sono conclusi con gli auguri di un ulteriore notevole sviluppo dell'A.S.E., guidata con tanto amore e tanto impegno dal sig. Pastorella.

F. B.

SOTTOSCRIVETE per il Rifugio F.I.E.

LE SUE CARATTERISTICHE

Il progetto iniziale del Rifugio dalla fase preventiva ha subìto una modifica di amplamento per cui oggi l'immobile consta di un corpo di m. 12 per m. 11 in muratura formato da 3 piani.

Gli ambienti sono così distribuiti:

Pianterreno: locale di disimpegno; salone da pranzo e di soggiorno; piccola cucina dotata di fornelli ed acquaio; servizi igienici, divisi per uomini e donne; un ripostiglio ed un deposito per sci e materiali vari.

Primo piano: locali destinati ad alloggio, separati per uomini e donne, decorosamente arredati con cuccette, stipetti, sgabelli, ecc., servizi igienici sempre divisi per uomini e donne.

Secondo piano: altri locali destinati ad alloggo e relativi servizi igienici sistemati come al primo piano.

L'ubicazione del Rifugio è stata scelta in una zona particolarmente panoramica e dominante su tutta l'ampia alta Valle Maudagna.

Prospiciente al Rifugio è stato creato un ampio piazzale che sarà sistemato per uso ricreativo.

Dal centro di Artesina si accede al Rifugio per comoda strada, in leggera salita, per un tratto di circa 200 metri.

Il Rifugio sorge all'inizio di una vasta zona boschiva.

CAMBI DI INDIRIZZO

La Segreteria del Giornale si raccomanda vivamente a tutti gli Abbonati di notificare al più presto i cambi di indirizzo alla direzione in Corso Inghilterra, n. 31, Torino.

Si eviteranno in tal modo smarrimenti o ritardi nel recapito del giornale.

TURISMO SOCIALE

Vacanze in inverno. Da qualche anno, la Compagnia Italiana dei Grandi Alberghi (C.I.G.A.) ha lanciato un programma per vacanze invernali ,denominato « Calycanthus » (dal nome del fiore invernale): da novembre a marzo sono emessi buoni « Calycanthus » coi quali si può soggiornare a prezzi di particolare favore negli alberghi di lusso della C.I.G.A. Periodo base minimo di soggiorno: una settimana, prolungabile alle stesse condizioni vantaggiose.

* * *

Gli alberghi di Sestriere, Bardonecchia, Claviere, Sauze d'Oulx-Sportinia, Cesana, nell'intento di facilitare i programmi di soggiorno dei clienti, hanno fornito all'Ente Provinciale per il Turismo di Torino i dati per la compilazione di un prospetto, ora diffuso dallo stesso E.P.T. (Torino, v. Roma 222), comprendente prezzi di pensione tutto compreso e particolari combinazioni di soggiorno della durata di più giorni.

* * *

Seggiovia dell'Aquila. Il nuovo tronco della seggiovia Pian delle Lese-Punta dell'Aquila entrerà in funzione nell'estate del 1963. Stazione inferiore a m. 1900; stazione superiore a m. 2250. Durata del percorso 14'. Seggiolini: 200 circa per una portata oraria di circa 300 persone.

* * *

Mostra del Barocco Piemontese. Da maggio a ottobre prossimi si terrà nel Palazzo Reale e nella Palazzina di Caccia di Stupinigi in Torino — mirabili musei del Barocco secentesco e del Rococò settecentesco — una grande Mostra del Barocco Piemontese.

(Da « Il Touring » - Bollettino del T. C.).

AVVISO

Questo è l'ultimo numero inviato agli abbonati 1962

ULTIME NOTIZIE DAL PIEMONTE

Praly, 10 marzo 1963

La 3ª "Coppa Primavera„ vinta dal "Turin ch'a bôgia„

I premi

Coppa Primavera - Turin ch'a Bogia.
Coppa Nazionale F.I.E. - G.E.M.
Coppa Provincia di Torino - Falchi.
Coppa Sindaco di Torino - Prima Società con più concorrenti classificati maschili - Turin ch'a Bogia.
Coppa E.P.T. di Torino - Seconda Società con più concorrenti classificati maschile - G.E.M.
Coppa 13 Laghi - Alla Società di appartenenza del primo classificato maschile - Turin ch'a Bogia.
Coppa Camera di Commercio - Prima Società classificata femminile - Falchi.

*

Le classifiche

CLASSIFICA GENERALE MASCHILE

1. - Aravecchia Sergio - Turin ch'a B.
2. - Maiocchi Renato - G.E.M.
3. - Curoso Sandro - Turin ch'a B.
4. - Gambarino Carlo - G.E.M.
5. - Falletti Massimo - Turin ch'a B.
6. - Calandriello Ezio - Turin ch'a B.
7. - Valente Gino - G.E.M.
8. - Cabas Luigi - SESAT.
9. - Giacobbe Franco - G.E.M.
10. - Loschi Giorgio - Turin ch'a B.

Seguono altri 44 concorrenti classificati in tempo massimo.

*

CLASSIFICA GENERALE FEMMINILE

1. - Floreale Luciana - Falchi.
2. - Pomati Gianna - La Montanara.
3. - Alladio Margherita - Falchi.
4. - Doppio Carla - G.E.M.
5. - Costa Laura - SESAT.

Seguono altre 8 concorrenti classificate in tempo massimo.

COMITATO NAZIONALE

Il Comitato Nazionale ha stabilito le seguenti date per le sue riunioni: **7 aprile 1963; 23 maggio 1963; 13 ottobre 1963; 27 ottobre 1963 Assemblea Nazionale F.I.E.**

PUBBLICAZIONI RICEVUTE

Realtà Turistica

Interessante e battagliera rivista settimanale trattante i problemi del Turismo in Italia, la necessità e le numerose manchevolezze dei vari organi preposti al Turismo stesso.

Il potere della stampa

Pubblicazione di notevole interesse riportante notizie, curiosità e varie.

La stampa periodica italiana - n. 4 - 196

Pubblicazione trimestrale edita a cura della Camera di Commercio di Milano. Pubblica interessanti articoli tra cui notevole quello di Marcello G. Campagnol sulla libertà di stampa. Seguono notiziari e recensioni.

Giramondo

Periodico edito a cura della A.S.E. Pubblica piacevoli articoli di Enrico De Marco sulla Bretagna, di Maria Degli Occhi su « Il Trenino degli Ibiei » oltre vari altri articoli e notiziari.

Giovane Biella

Notiziario dell' U. G. B. di Biella

Pubblica articoli dell'avv. Franco Barrera « Attualità del Messaggio di Natale » di don Walter Botta, di Piero Ressa ed altri, oltre alle consuete rubriche e notiziari.

Statistica del Turismo - N. 51 - Dic. 1962

Bollettino trimestrale edito a cura dell'ENIT. Costituisce una fondamentale base per gli studiosi dei fenomeni turistici in Italia.

Le Vie dei Monti

Notevole pubblicazione edita a cura della Federazione Alpinistica Triveneta. Illustra particolari e notevoli manifestazioni del Comitato Regionale Veneto della F.I.E. con copia di illustrazioni ed interessanti articoli.

Il Campeggio

Organo della Federazione Italiana del Campeggio. Notevole fra gli altri un articolo di Alberto De Matera sulla Sacra di San Michele in Valle di Susa oltre notiziari, relazioni e programmi di manifestazioni.

Germania - Presse

Notiziario a cura dell'Ufficio del Turismo Germanico.

L'ECO DELLA STAMPA

UFFICIO di RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE

Direttore: Umberto FRUGIUELE
Condirett.: Ignazio FRUGIUELE

oltre mezzo secolo
di collaborazione con la stampa italiana!

MILANO - Via Compagnoni, 28
Richiedere programma d'abbonamento

Dirett. respons.: PIERO BUSCAGLIONE

Autorizzazione Tribunale di Torino in data 7 luglio 1961, num. 1460, Reg. Stampa

Tip. S. P. E. - Via Avigliana, 21 - TORINO